



# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

### Deliberazione n. 29 del 06-08-2019

Adunanza Ordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sei** del mese di **agosto** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il Segretario Generale Montemurro Francesco, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **12** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pezzolato Paolo – nella sua qualità di , ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

Tuffanelli Elena  
Casetto Luisa  
Vezzali Raffaella

il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

Pezzolato Paolo	Presente	Grassi Francesco	Presente
Trombin Elisa	Presente	Bertelli Raffaele	Presente
Milani Renato	Presente	Dellacecca Gabriella	Presente
Pandini Enrico	Presente	Ferro Giovanni	Assente
Tuffanelli Elena	Presente	Vezzali Raffaella	Presente
Bini Alessandro	Presente	Turra Sonia	Presente
Casetto Luisa	Presente		

**PRESENTI N. 12**

**ASSENTI N. 1**

**VOTANTI:**

Mancinelli Enrico

P

Deliberazione n. 29 del 06-08-2019

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021**

Si da atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO:**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2018 il Comune di Jolanda di Savoia ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24.10.2018 il Comune di Jolanda di Savoia ha deliberato l'approvazione del Piano Finanziario di Riequilibrio Pluriennale;
- che con deliberazione la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha deliberato la congruità - con prescrizioni - del Piano Finanziario Pluriennale del Comune di Jolanda di Savoia;

**RILEVATO CHE:**

- con deliberazione n. 19 del 27.06.2019 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi degli artt.151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021;
- con deliberazione n. 20 del 27.06.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, la nota integrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2019/2021 (Bilancio armonizzato di cui all'art. 9, del D. lgs. 118/2011);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e/o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

**CONSIDERATO** che dall'anno 2019 è nuovamente possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi, data la cessazione della sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015 e successive proroghe;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

**VISTA** pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, come modificato dal DM 01.03.2019, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio non viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Relazione tecnico-finanziaria;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Riepilogo della Variazione;

All.5)Dati di interesse del Tesoriere;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2019	€ 6.064.294,80	€ 6.064.294,80	€ 8.644.340,98	€ 8.630.019,41
2020	€ 4.942.602,80	€ 4.942.602,80		
2021	€ 4.917.602,80	€ 4.917.602,80		

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di revisione si è espresso, ai sensi dell'art.239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente votazione con nota prot.7091 del 30/07/2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**CON VOTI** 9 favorevoli e 3 contrari (Dellacecca, vezzali, Turra);

### **DELIBERA**

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

All. 1) Relazione tecnico-finanziaria;

All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 4) Riepilogo della Variazione;

All.5)Dati di interesse del Tesoriere;

2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili;

3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

4) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui;

5) **DI DARE ATTO** che con la presente variazione vengono variati tutti gli strumenti di programmazione finanziaria, già approvati in sede di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2019/2021, richiesti dalla normativa vigente, in particolare il DUP 2019/2021 per la parte investimenti;

6) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2019	€ 6.064.294,80	€ 6.064.294,80	€ 8.644.340,98	€ 8.630.019,41
2020	€ 4.942.602,80	€ 4.942.602,80		
2021	€ 4.917.602,80	€ 4.917.602,80		

8) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso con proprio parere prot. n. 7091 del 30/07/2019;

9) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

Successivamente, a seguito di separata votazione

**CON VOTI** n. 9 favorevoli n. 3 contrari, essendo n. 12 Consiglieri presenti di cui votanti 12 e n. 0 astenuti;

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.



## **COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA**

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Pezzolato Paolo

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Montemurro Francesco

Proposta N. 31  
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO TRIBUTI

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 07-08-2019

IL RESPONSABILE  
F.to Tiengo Tonino  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 07-08-2019

IL RESPONSABILE  
F.to Tiengo Tonino  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA**  
**(Provincia di Ferrara)**

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI**

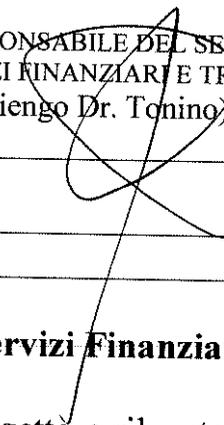
**Allegato alla proposta di deliberazione avente per OGGETTO:**

**OGGETTO:**      Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del servizio, nel rimettere la proposta di deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Jolanda di Savoia, 22.07.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI  
(Tiengo Dr. Tonino)

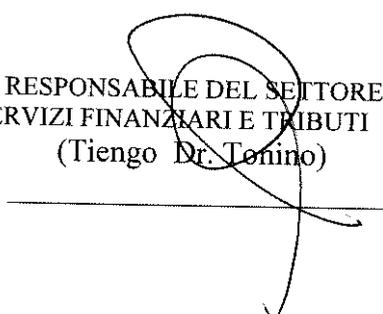


**Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Finanziari**

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, **non esprime alcun parere** in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.
- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto, esprime **parere favorevole**, in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n.267.

Jolanda di Savoia, 22.07.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI  
(Tiengo Dr. Tonino)





# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA



Cap 44037

Provincia di Ferrara

Prot. N. 6825

Jolanda di Savoia, Li 22.07.2019

## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA.**

**Articolo 175, comma 8, TUEL - Assestamento generale di bilancio - anno 2019.**

**Articolo 193, comma 2, TUEL - Salvaguardia degli equilibri di bilancio - anno 2019.**

### **1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018.**

Il **bilancio di previsione finanziario 2019/2021** è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 27.06.2019.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 6.07.2019: "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2018".

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

Il **rendiconto della gestione dell'esercizio 2018** non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale, è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 46 del

6.07.2019 lo schema del Rendiconto, dal quale risulta un risultato di amministrazione di € -709.317,75 così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>		<b>(A) € -709.317,75</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		€ 461.531,33
Fondo contenzioso		€ 15.000,00
Altri accantonamenti		€ 9.800,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>€ 486.331,33</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 43.474,72
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ 3.345,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 712.364,08
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>€ 759.184,36</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>€ 39.896,13</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-€ 1.994.729,57</b>

## 2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio. Pertanto non è sufficiente verificare gli equilibri di competenza dell'anno di verifica; è necessario invece procedere alla verifica:

- degli equilibri di competenza del quadro generale riassuntivo;
- degli equilibri correnti di competenza;
- degli equilibri di competenza attinenti al finanziamento delle spese di investimento;
- degli equilibri di competenza attinenti all'anticipazione di tesoreria;
- degli equilibri di competenza attinenti ai servizi per conto terzi e alle partite di giro;

- degli equilibri di cassa;
- degli equilibri di cassa vincolata;
- dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- del rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti dall'art. 9 della legge n. 243/2012;
- dell'andamento del fondo pluriennale vincolato, anche in ragione della esigibilità della spesa e del possibile differente andamento degli stati di avanzamento lavoro delle opere pubbliche;
- degli equilibri della gestione dei residui;
- della costante verifica delle quote di composizione dell'avanzo di amministrazione.

In caso di accertamento negativo degli equilibri l'organo consiliare adotta le misure necessarie per ripristinare il pareggio. A tal fine, come indicato dal comma 3 dell'art. 193 del Tuel, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione;

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data dell'adozione della delibera consiliare (31/07).

### **3. L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### **4. Le verifiche interne**

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

#### 4.1. Equilibrio della gestione dei residui

La chiusura rendiconto anno 2018 è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In seguito all'operazione di riaccertamento (rif. atto G.C. n. 45 del 6.07.2019), i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione 2019.

Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Oltre a questo, ci possono essere state delle circostanze tali da indurre il servizio finanziario a rivedere in aumento o in diminuzione la consistenza del credito (maggiore o minore residuo attivo) o all'eliminazione parziale o totale del debito (minore residuo passivo). Possono essere sopraggiunte eventuali situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di crediti inesigibili, di crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. Nel versante opposto, i residui passivi possono essere diventati insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta.

In entrambi i casi, la modifica sostanziale nella consistenza iniziale dei residui dovrà poi essere formalizzata con l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata in sede di approvazione del rendiconto sull'esercizio in corso; allo stato attuale, invece, quello che conta è verificare l'impatto di queste eventuali operazioni sul mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio (competenza e residui).

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui, alla data del 20.07.2019, accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi al 01/01/2018</b>	<b>Riscossioni al 20/07/2019</b>	<b>% realizzato</b>
Titolo I	220.397,72	86.545,77	39,27%
Titolo II	107.978,35	94.550,00	87,56%

Titolo III	1.222.127,44	52.243,88	4,27%
Titolo IV	434.288,12	0,00	0,00%
Titolo V	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI	0,00	0,00	0,00%
Titolo VII	0,00	0,00	0,00%
Titolo IX	6.034,52	643,42	10,66%
<b>TOTALE</b>	<b>1.990.826,15</b>	<b>233.983,07</b>	<b>11,75%</b>

Titolo	Residui Passivi al 01/01/2018	Pagamenti al 20/07/2019	% realizzato
Titolo I	3.043.246,64	812.019,09	26,68%
Titolo II	104.503,84	6.958,00	6,65%
Titolo III	0,00	0,00	0,00%
Titolo IV	0,00	0,00	0,00%
Titolo V	0,00	0,00	0,00%
Titolo VII	133.052,09	12.139,80	9,12%
<b>TOTALE</b>	<b>3.280.802,57</b>	<b>831.116,89</b>	<b>25,33%</b>

#### 4.2. Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni che saranno analizzate singolarmente in una parte successiva della presente relazione.

#### 4.3. Equilibrio nella gestione di cassa

Altro aspetto da non trascurare è la verifica sulla congruità delle previsioni di cassa che ricordiamo devono soddisfare, per ciascun capitolo di spesa, il seguente vincolo:

previsioni di cassa  $\leq$   
 stanziamento c/residui + stanziamento c/competenza - FPV di spesa

mentre per le previsioni di cassa delle entrate deve essere soddisfatta la suddetta equivalenza, fatta eccezione per il FPV, avendo cura di quantificare le previsioni tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi (come richiesto dalla Corte dei Conti), salvo eccezioni.

Il fondo cassa alla data del 20.07.2019 ammonta ad €. 117.297,13 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019	€.	969.679,70
Pagamenti	€.	-1.447.218,32
Riscossioni	€.	594.835,75
Fondo cassa al 20.07.2019	€.	117.297,13

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 15.000,00 ad oggi non utilizzato.

L'ente al momento non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

#### **4.4. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 461.531,33, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 146.000,00.

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, non viene aumentato né diminuito dal momento che le uniche Entrate che vengono movimentate fanno parte del Tit. II° del Tit. IV°.

#### **4.5. La gestione del bilancio corrente**

Il bilancio è stato costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è

rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio,

Si dà atto del rispetto del mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

#### **4.6. La gestione degli investimenti**

Per quanto concerne la gestione degli investimenti si dà atto del rispetto del principio contabile che prevede la possibilità di impegnare spese in c/capitale solo nel caso in cui sia accertata contabilmente la corrispondente fonte di finanziamento.

Infatti il paragrafo 5.3.10 del principio contabile 4/2 allegato al D. lgs. n. 118/2011 stabilisce che, almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, l'ente verifichi l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste.

I criteri generali seguiti per *imputare* la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in c/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso

importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

#### 4.6.1. Modalità di finanziamento degli investimenti attivati

Come anticipato nel punto precedente, la concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Il prospetto che segue mette in luce, nel caso in cui taluni interventi in conto capitale siano già stati finanziati, in tutto o solo in parte, la rispettiva fonte di entrata.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<b>Modalità di finanziamento degli investimenti attivati nell'esercizio</b>	<b>Investimenti 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (FPV/E)	359.331,54
Contributi agli investimenti	638.438,45
Altri trasferimenti in c/capitale	10.226,00
Altre entrate in c/capitale	40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.047.799,99</b>

#### 4.7. Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

#### 4.8. Equilibri costituzionali

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge n. 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali, lo Stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare n. 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato la precedente impostazione, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL.

La Legge di bilancio 2019, Legge 145/2018 dispone all'art. 1 comma 827 "Le sanzioni previste dall'articolo 1, comma 475, lettera e) (divieto di assunzione di personale), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non si applicano per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018".

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

I responsabili dei servizi, nel rilasciare le certificazioni di compatibilità degli impegni di spesa ai vincoli di finanza pubblica, attestazione prevista dall'art. 9 del D.L. 78/2009, dovranno tener conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente.

#### **4.9. Indicatori di squilibrio**

##### **Gli indicatori previsti dalla Corte dei conti, sezione Liguria, nella deliberazione n. 77/2016**

La deliberazione n. 77 del 20 luglio 2016 della sezione ligure della Corte dei conti illustra alcuni indicatori immediati degli squilibri finanziari di bilancio.

Il giudice contabile ritiene che tali indicatori siano:

- la perdurante carenza di liquidità, denotata dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, per un elevato numero di giorni e per l'importo complessivamente concedibile;
- il perdurante utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate al fine di finanziare spese correnti;
- una non corretta registrazione dei residui attivi, "gonfiati" in modo da determinare un fittizio avanzo di amministrazione, ovvero un minor disavanzo di amministrazione;
- un continuo ricorso ad entrate eccezionali per il finanziamento di spese correnti non straordinarie;
- il saldo negativo della gestione di parte corrente;
- il verificarsi ripetuto di disavanzi di amministrazione.

##### **Gli indicatori previsti dalla Corte dei conti, sezione Valle d'Aosta, nella deliberazione n. 13/2017**

La sezione della Valle d'Aosta della Corte dei conti, con la deliberazione n. 13 del 21/09/2017, ha fornito degli indicatori di criticità per il controllo dei questionari compilati dagli organi di revisione degli enti locali per il rendiconto 2015 dei Comuni della Valle d'Aosta.

Tali indicatori risultano interessanti per focalizzare l'attenzione su alcuni temi assai rilevanti. Gli indicatori proposti dalla citata deliberazione n. 13/2017 sono i seguenti:

- presenza di un disavanzo di amministrazione a fine esercizio;
- mancato rispetto degli equilibri di parte corrente;
- mancato rispetto degli equilibri di parte capitale;
- mancata corrispondenza dei servizi per conto terzi e delle partite di giro;
- mancata corrispondenza del conto del tesoriere con le risultanze dell'ente;

- assenza di movimentazione dei residui attivi antecedenti il 2011 (vale a dire con anzianità almeno pari a un quinquennio) (depositi cauzionali esclusi);
- presenza di incongruenze nei minori residui attivi e passivi derivanti dal riaccertamento ordinario;
- violazione delle disposizioni in materia di personale;
- eventuali irregolarità o gravi anomalie gestionali segnalate dall'organo di revisione.

### **Gli indicatori previsti dalla Corte dei conti, sezione Abruzzo, nella deliberazione n. 144/2017**

La sezione abruzzese della Corte dei conti, nella deliberazione n. 144 del 21/09/2017, si concentra invece sulle movimentazioni di cassa, collegandosi ai codici SIOPE, i quali danno una immagine precisa e tempestiva delle movimentazioni monetarie della gestione dell'ente locale.

Il giudice contabile, con la citata delibera n. 144/2017, ha fornito dunque un interessante indicatore di criticità nella gestione di cassa. Tale indicatore viene calcolato come rapporto tra il risultato di cassa al netto delle anticipazioni, al numeratore, e la somma delle riscossioni dei primi tre titoli delle entrate, al denominatore.

Il giudice contabile ha precisato che, quando il rapporto sopra calcolato determini valori inferiori a -20%, esso assume un valore di criticità.

### **5. Valutazione su organismi gestionali esterni**

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono ancora consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
CLARA S.P.A.	Società partecipata	1,53%	2.442.320,00
C.A.D.F.	Società partecipata	5,69%	39.329.000,00
Delta 2000 Società Consortile a r.l.	Società partecipata	0,04%	150.000,00
GECIM.	Società partecipata	5,00	10.000,00
Lepida S.P.A	Società partecipata	0,0015%	65.526.000,00
Sipro S.P.A.	Società partecipata	0,16%	5.540.082,00
AREA IMPIANTI SPA	Società partecipata	3,34%	4.463.280,00
AMI Srl	Società partecipata	0,037%	5.640.502,00
DELTA WEB SPA	Società partecipata	5,69%	2.916.670,00

A seguito dell'adempimento previsto dall'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, e dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Detta ricognizione, effettuata in occasione del rendiconto di gestione per l'anno 2018, ha evidenziato quanto segue:

Società	Dati Comune di Jolanda		Dati società/ente strumentale		Differenza	
	crediti del Comune	debiti del Comune	crediti del Comune	debiti del Comune	crediti	debiti
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna	0,00	6.275,51	0,00	6.275,51	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Area Impianti S.P.A.	359.733,61	0,00	350.942,61	0,00	<b>8.791</b>	<b>0,00</b>
C.A.D.F.	94.349,24	40.375,94	94.349,24	40.375,94	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
CLARA S.P.A.	78.102,00	105.688,79	78.102,00	105.688,79	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Delta Web S.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Delta 2000 Società Consortile a r.l.	0,00	17.000,00	0,00	4000,00	<b>0,00</b>	<b>13.000,00</b>
HERA S.P.A.						
Lepida S.P.A.	0,00	3.300,76	0,00	3.300,76	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sipro S.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Gecim Srl	0,00	21.884,72	0,00	21.884,72	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si dà atto che la situazione debitoria/creditoria tra il Comune di Jolanda di Savoia e i propri enti strumentali e le società da esso partecipate risulta **coincidente** per:

ACER – Azienda Casa Emilia Romagna
C.A.D.F. S.p.A.
CLARA S.P.A.
Delta Web S.p.a.
Lepida S.P.A.
Sipro S.P.A.
Gecim S.r.l.

Si dà atto che il credito nei confronti di Area Impianti è maggiore di €. 8.791,00 rispetto a quanto comunicato dalla partecipata.

Si dà atto che il debito nei confronti di Delta 2000 ammonta sì ad euro 4.000,00 per il 2018, ma restano da pagare anche euro 13.000,00 delle annualità pregresse conservate a bilancio.

Si dà atto che la società **HERA S.P.A.** più volte sollecitata, non ha provveduto a fornire i dati richiesti.

## 6. Valutazione e andamento delle entrate

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una rigorosa valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico agli uffici competenti oppure da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Si espone quanto segue:

### GESTIONE DI COMPETENZA 2019

#### ENTRATA

#### TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

1	<b>CAPITOLO 10030 - Piano dei conti E. 1.01.01.06.002 - "Attività accertativa IMU "</b> A fronte dello stanziamento iniziale di €. 50.000,00 non si registrano incassi dal momento che l'attività di accertamento è in corso e gli accertamenti verranno emessi alla fine del corrente anno. Invariato	
2	<b>CAPITOLO 10046 - Piano dei conti E. 1.01.01.06.001 - "Imposta Municipale Propria"</b> L'attività di riscossione è in corso, sono da regolarizzare diverse partite per cui lo stanziamento viene lasciato invariato.	
3	<b>CAPITOLO 10047 - Piano dei conti E. 1.01.01.76.001 - "Imposta Tasi"</b> L'attività di riscossione è in corso, sono da regolarizzare diverse	

	partite per cui lo stanziamento viene lasciato invariato.		
4	<b>CAPITOLO 10050 - Piano dei conti E. 1.01.01.16.001 - "Addizionale comunale Irpef"</b> L'attività di riscossione è in corso, sono da regolarizzare diverse partite per cui lo stanziamento viene lasciato invariato.		
5	<b>CAPITOLO 10060 - Piano dei conti E. 1.01.01.53.001 - "Imposta comunale pubblicità"</b> L'attività di riscossione è in corso, sono da regolarizzare diverse partite per cui lo stanziamento viene lasciato invariato.		
6	<b>CAPITOLO 10080 - Piano dei conti E. 1.01.01.99.001 - "Addizionale comunale su energia elettrica."</b> Rimane da incassare un conguaglio pertinente le passate annualità che copre lo stanziamento. Invariato.		
7	<b>CAPITOLO 10410 - Piano dei conti E. 1.01.01.53.001 - "Diritti su pubbliche affissioni"</b> L'attività di riscossione è in corso, sono da regolarizzare diverse partite per cui lo stanziamento viene lasciato invariato.		
8	<b>CAPITOLO 10415 - Piano dei conti E. 1.01.04.99.999 - "Cinque per mille"</b> Viene dato stanziamento al capitolo in base alla comunicazione del trasferimento statale.	+	481,64
9	<b>CAPITOLO 10500 - Piano dei conti E. 1.03.01.01.001 - "Fondo di solidarietà comunale"</b> Lo stanziamento è pari a quello derivante dalla comunicazione ministeriale. Invariato.		
	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 1</b>	+	<b>481,64</b>

## **TITOLO 2 – Trasferimenti correnti.**

10	<b>CAPITOLO 20012 - Piano dei conti E. 2.01.01.01.999 - "Contributi statale minor gettito IMU"</b> Lo stanziamento è pari a quello derivante dalla comunicazione ministeriale. Invariato.		
11	<b>CAPITOLO 20013 - Piano dei conti E. 2.01.01.01.999 - "Altri trasferimenti statali"</b> Contributi ancora da regolarizzare i base alle comunicazioni ministeriali.		
12	<b>CAPITOLO 20014 - Piano dei conti E. 2.01.01.01.001 - "Trasferimenti compensativi addizionale Irpef"</b> Trasferimento non ancora rimborsato dal Ministero, Invariato.		
13	<b>CAPITOLO 20235 - Piano dei conti E. 2.01.01.02.001 - "Trasferimento Regionale libri di testo"</b> Lo stanziamento di Entrata e collegato alla Spesa. In base all'effettivo trasferimento si provvederà ad impegnare la parte Spesa. Invariato.		

14	<b>CAPITOLO 20236 - Piano dei conti E. 2.01.01.01.002 - "Contributo Statale scuola infanzia e micronido"</b> Contributi in corso di erogazione che verranno quanto prima regolarizzati. Invariato.	+	
15	<b>CAPITOLO 20240 - Piano dei conti E. 2.01.01.02.001 - "Diritto allo studio"</b> In attesa di erogazione. Invariato		
16	<b>CAPITOLO 20270 - Piano dei conti E. 2.01.01.02.001 - "Contributo regionale disinfezione zanzare"</b> In attesa di erogazione. Invariato		
17	<b>CAPITOLO 20550 - Piano dei conti E. 2.01.01.02.001 - "Trasf. Reg. Eliminazione barriere architettoniche"</b> Entrate da regolarizzare in base ai trasferimenti regionali direttamente collegati in parte Spesa. Invariato.		
18	<b>CAPITOLO 20765 - Piano dei conti E. 2.01.01.02.999 - "Contributo da Enti Pubblici"</b> In attesa di erogazione. Invariato		
	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 2</b>		<b>0,00</b>

**TITOLO 3 - Entrate extratributarie.**

19	<b>CAPITOLO 30011 - Piano dei conti E. 3.01.02.01.032 - "Diritti di Segreteria"</b> Rispetto allo stanziamento di €. 1.000,00 si riscontrano incassi per €. 274,51. Si propone di lasciare invariato lo stanziamento del capitolo.		
20	<b>CAPITOLO 30630 - Piano dei conti E. 3.01.03.02.002 - "Fitti reali fabbricati"</b> Accertamenti ed incassi in corso di esecuzione. Si propone di lasciare invariato lo stanziamento del capitolo.		
21	<b>CAPITOLO 30633 - Piano dei conti E. 3.01.03.02.001 - "Proventi locazione terreno"</b> Accertamenti ed incassi in corso di esecuzione. Si propone di lasciare invariato lo stanziamento del capitolo.		
22	<b>CAPITOLO 30040 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Diritti rilascio carte di identità"</b> Gli incassi hanno superato lo stanziamento, si propone di aumentare lo stanziamento di €. 100,00.	+	100,00
23	<b>CAPITOLO 30050 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Diritti rilascio carte di identità - Elettronica"</b> Quanto prima gli incassi saranno regolarizzati dal momento che si tratta di un capitolo istituito con il bilancio 2019.		
24	<b>CAPITOLO 30081 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Sanzioni amministrative ammende oblazioni"</b>	-	100.000,00

	Viene azzerato lo stanziamento del capitolo in competenza, in quanto lo stesso viene spostato in tipologia 200 (esatta collocazione).		
25	<b>Istituzione di nuovo capitolo</b> <b>CAPITOLO 30100 - Piano dei conti E. 3.02.02.01.002 - "Proventi per multe e sanzioni a carico delle famiglie"</b> Viene dato stanziamento al nuovo capitolo di Entrata	+	50.000,00
26	<b>Istituzione di nuovo capitolo</b> <b>CAPITOLO 30105 - Piano dei conti E. 3.02.03.01.002 - "Proventi per multe e sanzioni a carico delle imprese."</b> Viene dato stanziamento al nuovo capitolo di Entrata	+	50.000,00
27	<b>CAPITOLO 30083 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi da ruoli multe"</b> Viene azzerato lo stanziamento del capitolo in competenza, in quanto lo stesso viene spostato in tipologia 200 (esatta collocazione).	-	1.000,00
28	<b>Istituzione di nuovo capitolo</b> <b>CAPITOLO 30095 - Piano dei conti E. 3.02.03.01.002 - "Proventi da ruoli CDS e altri"</b> Viene dato stanziamento al nuovo capitolo di Entrata	+	1.000,00
29	<b>CAPITOLO 30087 - Piano dei conti E. 3.05.02.01.001 - "Rimborso spese per comando personale dipendente"</b> Si propone di lasciare invariato lo stanziamento di entrata.		
30	<b>CAPITOLO 30122 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Gestione lampade votive"</b> Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento in attesa dell'emissione della lista di carico con la bollettazione degli utenti.		
31	<b>CAPITOLO 30130 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi mensa e refezione scolastica"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.		
32	<b>CAPITOLO 30132 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi servizio doposcuola"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.		
33	<b>CAPITOLO 30140 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi trasporto alunni"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.		
34	<b>CAPITOLO 30200 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi utilizzo palestra e palazzetto"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.		
35	<b>CAPITOLO 30201 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi da impianti sportivi"</b>		

	Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.	
36	<b>CAPITOLO 30465 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi Agea rete distribuzione gas"</b> Una volta pagato il debito nei confronti di Hera da parte del Comune, si emetteranno le fatture come da convenzione. Invariato	
37	<b>CAPITOLO 30760 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi CADF uso reti acquedotto"</b> Una volta pagato il debito nei confronti di CADF da parte del Comune, si emetteranno le fatture come da convenzione. Invariato.	
38	<b>CAPITOLO 30770 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Proventi CADF uso reti fognarie"</b> Una volta pagato il debito nei confronti di CADF da parte del Comune, si emetteranno le fatture come da convenzione. Invariato.	
39	<b>CAPITOLO 30780 - Piano dei conti E. 3.05.02.02.003 - "Proventi COSAP"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.	
40	<b>CAPITOLO 31203 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Rimborso spese elezioni Stato Regione Provincia"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Inalterato	
41	<b>CAPITOLO 31210 - Piano dei conti E. 3.05.02.03.005 - "Rimborso spese per utenze immobili comunali"</b> A fine ano verrà emessa richiesta anche per l'annualità 2019. Invariato	
42	<b>CAPITOLO 31291 - Piano dei conti E. 3.05.02.03.002 - "Recupero spese per fornitura microchip"</b> In applicazione delle sanzioni del Patto di Stabilità 2015, si sta procedendo con il recupero delle quote di indennità degli amministratori. Invariato.	
43	<b>CAPITOLO 31300 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Indennizzo ambientale consorzio AREA (ora CLARA)"</b> Stanziamento derivante da convenzione che viene erogato, per l'annualità precedente, l'anno successivo. Invariato	
44	<b>CAPITOLO 31303 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Contributi stabilimenti stoccaggio"</b> Gli incassi sono in corso di regolarizzazione. Si propone di lasciare inalterato lo stanziamento.	
45	<b>CAPITOLO 31380 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Introiti e rimborsi diversi"</b> Si propone di mantenere inalterato lo stanziamento a fronte di alcuni incassi in corso di regolarizzazione.	
45	<b>CAPITOLO 31381 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Introiti da privati per fiera riso"</b> Capitolo di Entrata collegato in parte Spesa. Eventuali impegni	

	verranno assunti in base alle effettive entrate. Inalterato.		
47	<b>CAPITOLO 313822 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Iva split payment attività commerciale"</b> Capitolo direttamente collegato in parte Spesa. Invariato.		
48	<b>CAPITOLO 31740 - Piano dei conti E. 3.05.99.99.999 - "Canone Area (ora CLARA) servizi gestione RSU"</b> Una volta pagato il debito nei confronti di CLARA da parte del Comune, si emetteranno le fatture come da convenzione. Invariato.		
64	<b>CAPITOLO 31750 - Piano dei conti E. 3.05.02.03.005 - "Rimborso Hera mutui ex CIG"</b> Una volta pagato il debito nei confronti di Hera da parte del Comune, si emetteranno le fatture come da convenzione. Invariato.		
	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 3</b>	+	<b>100,00</b>

#### **TITOLO 4 - Entrate in conto capitale.**

65	<b>CAPITOLO 40265 - Piano dei conti E. 4.02.01.01.999 - "Contributi per impiantistica sportiva"</b> Incassi in corso di regolarizzazione. Invariato.		
66	<b>CAPITOLO 40270 - Piano dei conti E. 4.02.01.01.001 - "Contributo statale per investimenti"</b> Contributo già assegnato con lavori in corso di realizzazione. Invariato.		
67	<b>Istituzione di nuovo capitolo</b> <b>CAPITOLO 40271 - Piano dei conti E. 4.02.01.01.001 - "Contributo statale per efficientamento energetico e la messa in sicurezza"</b> Contributo assegnato con il Decreto Crescita dal Ministero dello Sviluppo Economico che troverà pari importo in parte Spesa in c/capitale.	+	50.000,00
68	<b>CAPITOLO 40281 - Piano dei conti E. 4.02.01.02.001 "Contributo RER PSR201/2020"</b> Contributo già concesso. Gara in corso di predisposizione. Invariato		
69	<b>CAPITOLO 40282 - Piano dei conti E. 4.02.01.01.002 - "Contributo MIUR adeguamento sismico istituto Don Chendi"</b> Contributo già concesso. Gara in corso di predisposizione. Invariato		
70	<b>CAPITOLO 40240 - Piano dei conti E. 4.03.12.99.999 - "Trasferimenti compensazioni ambientali"</b> Contributo in corso di regolarizzazione. Invariato.		
71	<b>CAPITOLO 40060 - Piano dei conti E. 4.05.04.99.999 - "Proventi da concessioni cimiteriali"</b> Si dà stanziamento al capitolo a seguito dell'entrata derivante da alcune concessioni cimiteriali. In parte Spesa l'Entrata verrà vincolata al cap. 300202 "Arredi e impianti per Uffici".	+	6.000,00

72	<b>CAPITOLO 40345 - Piano dei conti E. 4.05.01.01.001 - "Proventi da permessi a costruire"</b> Sono in corso di regolarizzazione diversi incassi. In parte Spesa collegato è il cap. 347204 "Manutenzione straordinaria rete viaria". Invariato.		
----	--	--	--

	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 4</b>	+	<b>56.000,00</b>
--	--------------------------------------	---	------------------

**TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie.**

	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 5</b>		<b>=====</b>
--	--------------------------------------	--	--------------

**TITOLO 6 – Accensione di prestiti.**

	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 6</b>		<b>=====</b>
--	--------------------------------------	--	--------------

**TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere.**

	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 7</b>		<b>=====</b>
--	--------------------------------------	--	--------------

**TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e Partite di giro.**

	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 9</b>		<b>=====</b>
--	--------------------------------------	--	--------------

## GESTIONE RESIDUI

### ENTRATA

La gestione residui è stato oggetto di accurata analisi in sede di predisposizione del riaccertamento ordinario effettuato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 6.07.2019, per cui non essendovi nuovi segnali di problematiche sulla gestione residui si omette una loro disamina per singolo capitolo.

## 7. Valutazione e andamento delle uscite

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezioni della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

I capitoli di spesa non elencati nel presente prospetto devono intendersi non modificati negli stanziamenti o, comunque, presentanti stanziamenti sufficienti a garantire gli impegni di spesa assunti o programmati.

Si precisa che avendo approvato il Bilancio di Previsione Finanziario con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27 giugno 2019, la movimentazione dei capitoli di Spesa è abbastanza esigua.

### GESTIONE COMPETENZA 2019

#### SPESA

#### TITOLO 1 - Spese correnti.

1	<b>CAPITOLO 142250 - Piano dei conti U. 1.03.02.11.999 - Missione 004 Programma 002 - "Sostegno scolastico portatori handicap"</b> Il capitolo viene incrementato di €. 481,64, pari al trasferimento statale del 5 per mille.	+	481,64
2	<b>CAPITOLO 141750 - Piano dei conti U. 1.03.02.15.002 - Missione 004 Programma 007 - "Appalto servizio scuolabus"</b> Il capitolo viene incrementato per maggiori esigenze di spesa per copertura dei trasporti degli alunni.	+	5.000,00
3	<b>CAPITOLO 126450 - Piano dei conti U. 1.04.01.02.003 - Missione 001 - Programma 011 - "Spese per convenzioni Enti"</b> Per minori esigenze di spesa il capitolo viene decurtato di €. 5.000,00	-	8.450,00
4	<b>CAPITOLO 126400 - Piano dei conti U. 01.01.01.01.002 - Missione 003 - Programma 001 - "Retribuzione polizia municipale"</b> Si rende necessario dare stanziamento al capitolo di Spesa per procedere all'assunzione diretta di un vigile a tempo determinato, dal momento che la convenzione che si era previsto di fare con un altro Comune, per l'utilizzo congiunto di una unità di personale non è andata a buon fine, e il Comune risulta al momento scoperto di tale figura.	+	2.500,00

5	<b>CAPITOLO 126401 - Piano dei conti U. 01.01.02.01.001 - Missione 003 - Programma 001 - "Oneri previdenziali e assistenziali polizia municipale"</b> Si rende necessario dare stanziamento al capitolo di Spesa per procedere all'assunzione diretta di un vigile a tempo determinato, dal momento che la convenzione che si era previsto di fare con un altro Comune, per l'utilizzo congiunto di una unità di personale non è andata a buon fine, e il Comune risulta al momento scoperto di tale figura.	+	725,00
6	<b>CAPITOLO 126407 - Piano dei conti U. 01.02.01.01.001 - Missione 003 - Programma 001 - "Irap Polizia Municipale"</b> Si rende necessario dare stanziamento al capitolo di Spesa per procedere all'assunzione diretta di un vigile a tempo determinato, dal momento che la convenzione che si era previsto di fare con un altro Comune, per l'utilizzo congiunto di una unità di personale non è andata a buon fine, e il Comune risulta al momento scoperto di tale figura.	+	225,00
7	<b>CAPITOLO 215200 - Piano dei conti U. 1.04.01.02.003 - Missione 020 - Programma 001 - "Fondi di riserva"</b> Per bilanciare la variazione dell'Entrata si propone di aumentare il fondo di riserva di €. 100,00.	+	100,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 1</b>		<b>581,64</b>

**TITOLO 2 - Spese in conto capitale.**

8	<b>Istituzione di un nuovo capitolo</b> <b>CAPITOLO 301213 - Piano dei conti U. 2.02.02.01.999 - Missione 001 - Programma 005 - "Spese manutenzione straordinaria immobili per efficientamento energetico e messa in sicurezza"</b> Direttamente collegato al capitolo di Entrata del trasferimento del Ministero dello Sviluppo Economico. La spesa verrà utilizzata per manutenzioni straordinarie che comportino efficientamento energetico o messa in sicurezza. Si dà stanziamento al capitolo per €. 50.000,00.	+	50.000,00
9	<b>CAPITOLO 300202 - Piano dei conti U. 2.02.01.05.999 - Missione 001 - Programma 005 - "Arredi e impianti per uffici"</b> Si propone di destinare la somma di €. 6.000,00, finanziata con entrate da concessioni cimiteriali per l'acquisto di arredi e impianti per gli uffici.	+	6.000,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 2</b>	+	<b>56.000,00</b>

**TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie.**

**TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 3**

=====

**TITOLO 4 - Rimborso prestiti.**

**TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 4**

=====

**TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere - Cassiere.**

**TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 5**

=====

**TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro.**

**TOTALE VARIAZIONI AL TITOLO 7**

=====

#### GESTIONE RESIDUI

#### SPESA

La gestione residui è stato oggetto di accurata analisi in sede di predisposizione del riaccertamento ordinario effettuato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 6.07.2019, per cui non essendovi nuovi segnali di problematiche sulla gestione residui si omette una loro disamina per singolo capitolo.

#### DA COMPLETARE

### RIEPILOGO VARIAZIONI ESERCIZIO 2019

#### GESTIONE COMPETENZA

ENTRATA				SPESA			
TITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	TITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	481,64	---				
2	Trasferimenti correnti	---	---	1	Spese correnti	9.031,64	8.450,00

3	Entrate extratributarie	101.100,00	101.000,00	4	Rimborso prestiti	---	---
TOTALE PARTE CORRENTE		101.100,00	101.000,00	TOTALE PARTE CORRENTE E RESTITUZIONE QUOTE CAPITALE		9.031,64	8.450,00
4	Entrate in conto capitale	56.000,00	---				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	---	---	2	Spese in conto capitale	56.000,00	---
6	Accensione di prestiti	---	---	3	Spese per incremento attività finanziarie	---	---
TOTALE PARTE INVESTIMENTI		56.000,00	---	TOTALE PARTE INVESTIMENTI		56.000,00	---
7	Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	---	---	5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	---	---
TOTALE MOVIMENTO FONDI		---	---	TOTALE MOVIMENTO FONDI		---	---
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	---	---	7	Spese per conto di terzi e partite di giro	---	---
TOTALE PARTITE DI GIRO		---	---	TOTALE PARTITE DI GIRO		---	---
TOTALE GENERALE		157.581,64	101.000,00	TOTALE GENERALE		65.031,64	8.450,00
APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE							

SALDO	0,00
-------	------

**RIEPILOGO VARIAZIONI ESERCIZIO 2020**  
NESSUNA

**RIEPILOGO VARIAZIONI ESERCIZIO 2021**  
NESSUNA

**7. Considerazioni finali e conclusioni.**

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo le valutazioni e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente ripreso, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo.

Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

IL RESPONSABILE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
(Dr. Tonino Tiengo)

JOLANDA DI SAVOIA

**Allegato delibera di variazione del bilancio**  
**Proposta di variazione n.: 5 del: 22-07-2019**  
**Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
<b>SPESE</b>									
Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo	2	Spese in conto capitale	2019	462.084,46	6.000,00	468.084,46	354.309,37	6.000,00	360.309,37
			2020	0,00	0,00	0,00			
			2021	0,00	0,00	0,00			
		Totale Programma 5	2019	518.014,46	6.000,00	524.014,46	618.889,20	6.000,00	624.889,20
			2020	63.030,00	0,00	63.030,00			
			2021	58.030,00	0,00	58.030,00			
Programma	6	Ufficio tecnico							
Titolo	2	Spese in conto capitale	2019	50.000,00	50.000,00	100.000,00	54.491,39	50.000,00	104.491,39
			2020	0,00	0,00	0,00			
			2021	0,00	0,00	0,00			
		Totale Programma 6	2019	190.750,00	50.000,00	240.750,00	324.755,95	50.000,00	374.755,95
			2020	133.535,75	0,00	133.535,75			
			2021	133.535,75	0,00	133.535,75			
Programma	11	Altri servizi generali							
Titolo	1	Spese correnti	2019	177.187,29	-8.450,00	168.737,29	640.416,40	-8.450,00	631.966,40
			2020	172.163,75	0,00	172.163,75			
			2021	167.163,75	0,00	167.163,75			
		Totale Programma 11	2019	177.187,29	-8.450,00	168.737,29	667.071,24	-8.450,00	658.621,24
			2020	172.163,75	0,00	172.163,75			
			2021	167.163,75	0,00	167.163,75			
		TOTALE MISSIONE 1	2019	1.968.782,24	47.550,00	2.016.332,24	3.353.607,64	47.550,00	3.401.157,64
			2020	1.382.755,61	0,00	1.382.755,61			
			2021	1.357.755,61	0,00	1.357.755,61			
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma	1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo	1	Spese correnti	2019	96.000,00	3.450,00	99.450,00	168.536,52	3.450,00	171.986,52
			2020	96.000,00	0,00	96.000,00			
			2021	96.000,00	0,00	96.000,00			
		Totale Programma 1	2019	96.000,00	3.450,00	99.450,00	168.536,52	3.450,00	171.986,52
			2020	96.000,00	0,00	96.000,00			
			2021	96.000,00	0,00	96.000,00			
		TOTALE MISSIONE 3	2019	248.000,00	3.450,00	251.450,00	572.034,92	3.450,00	575.484,92
			2020	248.000,00	0,00	248.000,00			

JOLANDA DI SAVOIA

**Allegato delibera di variazione del bilancio**  
**Proposta di variazione n.: 5 del: 22-07-2019**  
**Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2021	248.000,00	0,00	248.000,00			
Missione	4 Istruzione e diritto allo studio							
Programma	2 Altri ordini di istruzione							
Titolo	1 Spese correnti	2019	106.858,00	481,64	107.339,64	261.036,81	481,64	261.518,45
		2020	97.300,00	0,00	97.300,00			
		2021	97.300,00	0,00	97.300,00			
	Totale Programma 2	2019	449.632,00	481,64	450.113,64	526.036,81	481,64	526.518,45
		2020	97.300,00	0,00	97.300,00			
		2021	97.300,00	0,00	97.300,00			
Programma	7 Diritto allo studio							
Titolo	1 Spese correnti	2019	110.000,00	5.000,00	115.000,00	190.000,00	5.000,00	195.000,00
		2020	110.000,00	0,00	110.000,00			
		2021	110.000,00	0,00	110.000,00			
	Totale Programma 7	2019	110.000,00	5.000,00	115.000,00	190.000,00	5.000,00	195.000,00
		2020	110.000,00	0,00	110.000,00			
		2021	110.000,00	0,00	110.000,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2019	616.232,00	5.481,64	621.713,64	927.300,00	5.481,64	932.781,64
		2020	263.900,00	0,00	263.900,00			
		2021	263.900,00	0,00	263.900,00			
Missione	20 Fondi e accantonamenti							
Programma	1 Fondo di riserva							
Titolo	1 Spese correnti	2019	14.744,82	100,00	14.844,82	14.744,82	100,00	14.844,82
		2020	14.578,45	0,00	14.578,45			
		2021	14.578,45	0,00	14.578,45			
	Totale Programma 1	2019	14.744,82	100,00	14.844,82	14.744,82	100,00	14.844,82
		2020	14.578,45	0,00	14.578,45			
		2021	14.578,45	0,00	14.578,45			
	TOTALE MISSIONE 20	2019	161.744,82	100,00	161.844,82	15.744,82	100,00	15.844,82
		2020	169.578,45	0,00	169.578,45			
		2021	169.578,45	0,00	169.578,45			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		2019	6.007.713,16	56.581,64	6.064.294,80	8.573.437,77	56.581,64	8.630.019,41
		2020	4.942.602,80	0,00	4.942.602,80			
		2021	4.917.602,80	0,00	4.917.602,80			

JOLANDA DI SAVOIA

**Allegato delibera di variazione del bilancio**  
**Proposta di variazione n.: 5 del: 22-07-2019**  
**Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**ENTRATE**

TITOLO									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
Tipologia	104	Compartecipazioni di tributi	2019	0,00	481,64	481,64	0,00	481,64	481,64
			2020	0,00	0,00	0,00			
			2021	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 1			2019	1.825.200,00	481,64	1.825.681,64	2.054.280,36	481,64	2.054.762,00
			2020	1.930.000,00	0,00	1.930.000,00			
			2021	1.905.000,00	0,00	1.905.000,00			
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
Tipologia	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2019	0,00	101.000,00	101.000,00	0,00	101.000,00	101.000,00
			2020	0,00	0,00	0,00			
			2021	0,00	0,00	0,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2019	684.388,04	-100.900,00	583.488,04	1.892.190,37	-100.900,00	1.791.290,37
			2020	526.388,04	0,00	526.388,04			
			2021	526.388,04	0,00	526.388,04			
TOTALE TITOLO 3			2019	744.088,04	100,00	744.188,04	1.966.257,88	100,00	1.966.357,88
			2020	586.088,04	0,00	586.088,04			
			2021	586.088,04	0,00	586.088,04			
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2019	588.438,45	50.000,00	638.438,45	809.137,12	50.000,00	859.137,12
			2020	0,00	0,00	0,00			
			2021	0,00	0,00	0,00			
Tipologia	500	Altre entrate in conto capitale	2019	30.000,00	6.000,00	36.000,00	89.410,20	6.000,00	95.410,20
			2020	30.000,00	0,00	30.000,00			
			2021	30.000,00	0,00	30.000,00			
TOTALE TITOLO 4			2019	628.664,45	56.000,00	684.664,45	1.062.952,57	56.000,00	1.118.952,57
			2020	30.000,00	0,00	30.000,00			
			2021	30.000,00	0,00	30.000,00			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			2019	6.007.713,16	56.581,64	6.064.294,80	7.618.079,64	56.581,64	7.674.661,28
			2020	4.942.602,80	0,00	4.942.602,80			
			2021	4.917.602,80	0,00	4.917.602,80			

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2019 - 2020 - 2021  
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		581,64 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		581,64 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2019 - 2020 - 2021  
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		56.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		56.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) \*  
2019 - 2020 - 2021  
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

JOLANDA DI SAVOIA

**PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 22-07-2019**  
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
-------------

ATTO n. 0 Tipo 0 del
----------------------

Causale
---------

Tipo Variazione 0
-------------------

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
Fondo iniziale di cassa	Cassa	969.679,70	0,00	0,00	969.679,70
Avanzo di amministrazione	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2019	29.689,49	0,00	0,00	29.689,49
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2019	359.331,54	0,00	0,00	359.331,54
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2019	1.825.200,00	481,64	0,00	1.825.681,64
	2020	1.930.000,00	0,00	0,00	1.930.000,00
	2021	1.905.000,00	0,00	0,00	1.905.000,00
	Cassa	2.054.280,36	481,64	0,00	2.054.762,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2019	336.239,64	0,00	0,00	336.239,64
	2020	312.014,76	0,00	0,00	312.014,76
	2021	312.014,76	0,00	0,00	312.014,76
	Cassa	444.217,99	0,00	0,00	444.217,99
Titolo 3: Entrate extratributarie	2019	744.088,04	101.100,00	101.000,00	744.188,04
	2020	586.088,04	0,00	0,00	586.088,04
	2021	586.088,04	0,00	0,00	586.088,04
	Cassa	1.966.257,88	101.100,00	101.000,00	1.966.357,88
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2019	628.664,45	56.000,00	0,00	684.664,45
	2020	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	2021	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	Cassa	1.062.952,57	56.000,00	0,00	1.118.952,57
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6: Accensione Prestiti	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2019	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	2020	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	2021	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	Cassa	1.090.370,84	0,00	0,00	1.090.370,84
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2019</b>	<b>6.007.713,16</b>	<b>157.581,64</b>	<b>101.000,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
	<b>2020</b>	<b>4.942.602,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.942.602,80</b>
	<b>2021</b>	<b>4.917.602,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.917.602,80</b>
	<b>Cassa</b>	<b>8.587.759,34</b>	<b>157.581,64</b>	<b>101.000,00</b>	<b>8.644.340,98</b>

JOLANDA DI SAVOIA

**PROP. VARIAZ. NUMERO 5 DEL 22-07-2019**  
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

<b>USCITE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori uscite</b>	<b>Minori uscite</b>	<b>Assestato</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2019	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
	2020	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	2021	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	2019	2.426.401,41	9.031,64	8.450,00	2.426.983,05
	2020	2.343.177,06	0,00	0,00	2.343.177,06
	2021	2.303.177,06	0,00	0,00	2.303.177,06
	Cassa	5.046.678,86	9.031,64	8.450,00	5.047.260,50
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	2019	987.995,99	56.000,00	0,00	1.043.995,99
	2020	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	2021	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
	Cassa	872.867,37	56.000,00	0,00	928.867,37
<b>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2019	438.815,76	0,00	0,00	438.815,76
	2020	454.925,74	0,00	0,00	454.925,74
	2021	454.925,74	0,00	0,00	454.925,74
	Cassa	438.815,76	0,00	0,00	438.815,76
<b>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	2019	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2020	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
<b>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2019	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	2020	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	2021	1.084.500,00	0,00	0,00	1.084.500,00
	Cassa	1.215.075,78	0,00	0,00	1.215.075,78
<b>TOTALE USCITE</b>	2019	<b>6.007.713,16</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
	2020	<b>4.942.602,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.942.602,80</b>
	2021	<b>4.917.602,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.917.602,80</b>
	Cassa	<b>8.573.437,77</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>8.630.019,41</b>

<b>DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)</b>	2019	<b>0,00</b>	<b>92.550,00</b>	<b>-92.550,00</b>	<b>0,00</b>
	2020	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	2021	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	Cassa	<b>14.321,57</b>	<b>92.550,00</b>	<b>-92.550,00</b>	<b>14.321,57</b>

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data: 22-07-2019 n.protocollo: 5**

**Rif delibera del n. 0**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	34.083,37	0,00	0,00	34.083,37
	previsione di competenza	462.084,46	6.000,00	0,00	468.084,46
	previsione di cassa	354.309,37	6.000,00	0,00	360.309,37
	<b>Totale programma</b>				
	residui presunti	242.733,20	0,00	0,00	242.733,20
	previsione di competenza	518.014,46	6.000,00	0,00	524.014,46
	previsione di cassa	618.889,20	6.000,00	0,00	624.889,20
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	4.491,39	0,00	0,00	4.491,39
	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
	previsione di cassa	54.491,39	50.000,00	0,00	104.491,39
	<b>Totale programma</b>				
	residui presunti	134.005,95	0,00	0,00	134.005,95
	previsione di competenza	190.750,00	50.000,00	0,00	240.750,00
	previsione di cassa	324.755,95	50.000,00	0,00	374.755,95
Programma 11	Altri servizi generali				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	516.316,34	0,00	0,00	516.316,34
	previsione di competenza	177.187,29	0,00	8.450,00	168.737,29
	previsione di cassa	640.416,40	0,00	8.450,00	631.966,40
	<b>Totale programma</b>				
	residui presunti	542.971,18	0,00	0,00	542.971,18
	previsione di competenza	177.187,29	0,00	8.450,00	168.737,29
	previsione di cassa	667.071,24	0,00	8.450,00	658.621,24
	<b>TOTALE MISSIONE</b>				
	residui presunti	1.624.685,28	0,00	0,00	1.624.685,28
	previsione di competenza	1.968.782,24	56.000,00	8.450,00	2.016.332,24
	previsione di cassa	3.353.607,64	56.000,00	8.450,00	3.401.157,64
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 1	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti				
	residui presunti	102.535,52	0,00	0,00	102.535,52
	previsione di competenza	96.000,00	3.450,00	0,00	99.450,00
	previsione di cassa	168.536,52	3.450,00	0,00	171.986,52
	<b>Totale programma</b>				
	residui presunti	102.535,52	0,00	0,00	102.535,52

JOLANDA DI SAVOIA

			previsione di competenza	96.000,00	3.450,00	0,00	99.450,00
			previsione di cassa	168.536,52	3.450,00	0,00	171.986,52
<b>TOTALE MISSIONE</b>			residui presunti	402.203,35	0,00	0,00	402.203,35
			previsione di competenza	248.000,00	3.450,00	0,00	251.450,00
			previsione di cassa	572.034,92	3.450,00	0,00	575.484,92
<b>MISSIONE 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>						
<b>Programma 2</b>	<b>Altri ordini di istruzione</b>						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>		residui presunti	154.178,81	0,00	0,00	154.178,81
			previsione di competenza	106.858,00	481,64	0,00	107.339,64
			previsione di cassa	261.036,81	481,64	0,00	261.518,45
<b>Totale programma</b>			residui presunti	154.178,81	0,00	0,00	154.178,81
			previsione di competenza	449.632,00	481,64	0,00	450.113,64
			previsione di cassa	526.036,81	481,64	0,00	526.518,45
<b>Programma 7</b>	<b>Diritto allo studio</b>						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>		residui presunti	138.245,20	0,00	0,00	138.245,20
			previsione di competenza	110.000,00	5.000,00	0,00	115.000,00
			previsione di cassa	190.000,00	5.000,00	0,00	195.000,00
<b>Totale programma</b>			residui presunti	138.245,20	0,00	0,00	138.245,20
			previsione di competenza	110.000,00	5.000,00	0,00	115.000,00
			previsione di cassa	190.000,00	5.000,00	0,00	195.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>			residui presunti	447.087,20	0,00	0,00	447.087,20
			previsione di competenza	616.232,00	5.481,64	0,00	621.713,64
			previsione di cassa	927.300,00	5.481,64	0,00	932.781,64
<b>MISSIONE 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>						
<b>Programma 1</b>	<b>Fondo di riserva</b>						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	14.744,82	100,00	0,00	14.844,82
			previsione di cassa	14.744,82	100,00	0,00	14.844,82
<b>Totale programma</b>			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	14.744,82	100,00	0,00	14.844,82
			previsione di cassa	14.744,82	100,00	0,00	14.844,82
<b>TOTALE MISSIONE</b>			residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	161.744,82	100,00	0,00	161.844,82
			previsione di cassa	15.744,82	100,00	0,00	15.844,82
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti</b>	<b>3.280.802,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.280.802,57</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>6.007.713,16</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.573.437,77</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>8.630.019,41</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti</b>	<b>3.280.802,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.280.802,57</b>
			<b>previsione di competenza</b>	<b>6.007.713,16</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>8.573.437,77</b>	<b>65.031,64</b>	<b>8.450,00</b>	<b>8.630.019,41</b>

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
Tipologia 104	Compartecipazioni di tributi	residui presunti 0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza 0,00	481,64	0,00	481,64
		previsione di cassa 0,00	481,64	0,00	481,64
	<b>TOTALE TITOLO</b>	residui presunti 220.397,72	0,00	0,00	220.397,72
		previsione di competenza 1.825.200,00	481,64	0,00	1.825.681,64
		previsione di cassa 2.054.280,36	481,64	0,00	2.054.762,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>				
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	residui presunti 0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza 0,00	101.000,00	0,00	101.000,00
		previsione di cassa 0,00	101.000,00	0,00	101.000,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti 1.207.759,93	0,00	0,00	1.207.759,93
		previsione di competenza 684.388,04	0,00	100.900,00	583.488,04
		previsione di cassa 1.892.190,37	0,00	100.900,00	1.791.290,37
	<b>TOTALE TITOLO</b>	residui presunti 1.222.127,44	0,00	0,00	1.222.127,44
		previsione di competenza 744.088,04	101.000,00	100.900,00	744.188,04
		previsione di cassa 1.966.257,88	101.000,00	100.900,00	1.966.357,88
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti 220.698,67	0,00	0,00	220.698,67
		previsione di competenza 588.438,45	50.000,00	0,00	638.438,45
		previsione di cassa 809.137,12	50.000,00	0,00	859.137,12
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	residui presunti 59.410,20	0,00	0,00	59.410,20
		previsione di competenza 30.000,00	6.000,00	0,00	36.000,00
		previsione di cassa 89.410,20	6.000,00	0,00	95.410,20
	<b>TOTALE TITOLO</b>	residui presunti 434.288,12	0,00	0,00	434.288,12
		previsione di competenza 628.664,45	56.000,00	0,00	684.664,45
		previsione di cassa 1.062.952,57	56.000,00	0,00	1.118.952,57
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti 1.990.826,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.990.826,15</b>
		<b>previsione di competenza 6.007.713,16</b>	<b>157.481,64</b>	<b>100.900,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
		<b>previsione di cassa 7.618.079,64</b>	<b>157.481,64</b>	<b>100.900,00</b>	<b>7.674.661,28</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti 1.990.826,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.990.826,15</b>
		<b>previsione di competenza 6.007.713,16</b>	<b>157.481,64</b>	<b>100.900,00</b>	<b>6.064.294,80</b>
		<b>previsione di cassa 7.618.079,64</b>	<b>157.481,64</b>	<b>100.900,00</b>	<b>7.674.661,28</b>



# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA



Cap 44037

Provincia di Ferrara

Prot. N.

Jolanda di Savoia, Lì 22.07.2019

Al Revisore dei Conti  
Dr. ssa Grazia Zeppa

Oggetto: Attestazione.

Il sottoscritto Tonino Tiengo, Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi, visti gli art. 193 e 194 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.,

ATTESTA

che per il Settore di propria competenza non sussistono alla data odierna:

- debiti fuori bilancio;
- dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

Il Responsabile Economico Finanziario  
(Dott. Tonino Tiengo)



# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA



Cap 44037

Provincia di Ferrara

Prot. N.

Jolanda di Savoia, Lì 23.07.2019

Al Revisore dei Conti  
Dr. ssa Grazia Zeppa

Oggetto: Attestazione.

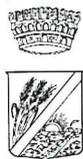
Il sottoscritto Francesco Montemurro, Segretario Generale Responsabile del Settore Segreteria, visti gli art. 193 e 194 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.,

ATTESTA

che per il Settore di propria competenza non sussistono alla data odierna:

- debiti fuori bilancio;
- dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

Il Segretario Generale  
(Dott. Francesco Montemurro)



# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA



Cap 44037

Provincia di Ferrara

C.F. e P.Iva: 00313290389

SETTORE TECNICO – LL.PP.

Prot. 6816

Jolanda di Savoia, 22.07.2019

Al Revisore dei Conti  
Dr. ssa Grazia Zeppa

Al Responsabile Economico Finanziario  
Dr. Tonino Tiengo

Oggetto: Attestazione.

Il sottoscritto Zannicolò Luca, Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica, visti gli art. 193 e 194 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.,

## ATTESTA

che per il Settore di propria competenza non sussistono alla data odierna:

- debiti fuori bilancio;
- dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

Il Responsabile di P.O. dell'Area Tecnica  
(Geom. Luca Zannicolò)

**COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA**

PROVINCIA DI FERRARA

---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E ASSESTAMENTO GENERALE**

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

# COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

## IL REVISORE UNICO

**Verbale n. 19 del 30/07/2019**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.**

### PREMESSA

In data 27/06/2019, atto n. 19, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr. verbali/pareri nn. 5/6/9/12-2019).

Con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 06/07/2019 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2018 che evidenzia un **risultato di amministrazione negativo pari a euro - 709.317,75** così composto:

- |                                     |          |                 |
|-------------------------------------|----------|-----------------|
| ▪ fondi accantonati                 | per euro | 486.331,33      |
| ▪ fondi vincolati                   | per euro | 759.184,36      |
| ▪ fondi destinati agli investimenti | per euro | 39.896,13       |
| ▪ fondi disponibili                 | per euro | - 1.994.729,57. |

L'Organo di revisione con verbale n. 17 del 27/07/2019 ha espresso giudizio positivo condizionato e con riserve al rendiconto 2018.

Nella seduta del 31/07/2019 è prevista l'approvazione da parte del Consiglio comunale del rendiconto 2018.

In data 23/07/2019 è stata trasmessa al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e parte della documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

In data 27/07/2019 è stata trasmessa al Revisore la relazione tecnico-finanziaria.

In data 29/07/2019 è stata trasmessa al Revisore l'ulteriore documentazione richiesta dallo stesso a supporto delle proprie verifiche e controlli.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Richiamato l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs.267/2000 che dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Revisore prende atto che sono stati trasmessi unitamente alla proposta di deliberazione i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- b. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta congruo;
- c. il prospetto degli equilibri di bilancio;
- d. l'elenco ed il dettaglio delle variazioni proposte.

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Finanziario in collaborazione con i Responsabili dei Servizi in merito alle seguenti informazioni:

- esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- corretto svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici;
- segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Organo di revisione procede con l'esame delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale. Nel prospetto seguente sono riepilogate per titoli le suddette proposte di variazione.

<b>2019</b>	<b>euro</b>	<b>euro</b>
<b>Parte corrente</b>		
Maggiori entrate	101.581,64	
Minori entrate	-101.000,00	
<b>Totale entrate</b>		<b>581,64</b>
Maggiori spese	9.031,64	
Minori spese	-8.450,00	
<b>Totale spese</b>		<b>581,64</b>
<b>Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte capitale</b>		
Maggiori entrate	56.000,00	
Minori entrate	0,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>56.000,00</b>	<b>56.000,00</b>
Maggiori spese	56.000,00	
Minori spese	0,00	
<b>Totale spese</b>		<b>56.000,00</b>
<b>Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>0,00</b>

Le variazioni sono altresì così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	8.450,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	157.581,64
Avanzo di amministrazione	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>166.031,64</b>
Minori entrate (tipologie)	101.000,00
Maggiori spese (programmi)	65.031,64
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>166.031,64</b>

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>0,00</b>
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	0,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore:

- ha verificato che con la variazione apportata al bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL **sono formalmente rispettati**;
- prende atto che il fondo di cassa al termine dell'operazione di assestamento risulta non negativo;
- prende atto che l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sul bilancio non necessita di adeguamento;
- prende atto che l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità sull'avanzo di amministrazione risulta congruo;
- prende atto che il fondo rischi contenzioso e fondo per passività potenziali accantonato nell'avanzo di amministrazione risulta congruo;

- prende atto che la gestione dei residui al momento non presenta situazioni di squilibrio.

Il Revisore evidenzia che alla data del 20/07/2019 risulta un fondo di cassa presso il Tesoriere di **euro 117.297,13 evidenziando una importante riduzione rispetto a quanto rilevato in sede di verifica di cassa alla data del 30/06/2019.**

Il Revisore tuttavia, anche in questa sede, così come rimarcato in sede di bilancio di previsione, di relazione semestrale e di rendiconto, segnala ed evidenzia quanto segue.

La grave situazione generale dell'Ente, sia sul fronte organizzativo, sia sul fronte amministrativo, si riflette negativamente anche sull'andamento del Bilancio dell'Ente che necessita di un controllo serrato e di un monitoraggio costante, attento ed accurato.

Pertanto invita i Responsabili dei singoli servizi, ciascuno per quanto di propria competenza, a collaborare fattivamente con l'Organo di revisione.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore:

- verificato alla data attuale il **permanere formale** degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio;

**esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta condizionato:**

1. **alla modifica del DUP conseguente alla variazione proposta nella parte investimenti, dandone atto nel dispositivo della deliberazione;**
2. **a monitorare mensilmente l'andamento delle riscossioni in conto competenza nonché della gestione dei residui, al fine di attivare in tempo utile tutte le azioni necessarie, inviando apposito resoconto contabile ed informativa all'Organo scrivente.**

Letto, confermato, sottoscritto.

30/07/2019

Firma digitale

Il Revisore

Dott.ssa Grazia Zeppa